Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

BORGO SAN DALMAZZO "S.GRANDIS"

CNIC80800D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BORGO SAN DALMAZZO "S.GRANDIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

32 Aspetti generali
44 Traguardi attesi in uscita
48 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
60 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
67 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
74 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
79 Attività previste in relazione al PNSD
82 Valutazione degli apprendimenti
90 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

97 Aspetti generali
101 Modello organizzativo
104 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
105 Reti e Convenzioni attivate
111 Piano di formazione del personale docente
114 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

Territorio e capitale sociale

Il Comune di Borgo San Dalmazzo (circa 12500 abitanti) si trova in un'area pedemontana, in parte pianeggiante (dove sorge la città), in parte montuosa, sita allo sbocco di tre vallate (Stura, Gesso e Vermenagna) percorsa da due strade statali e dalla ferrovia Cuneo-Nizza, attualmente solo parzialmente in funzione. Le attività produttive vedono prevalere il commercio e l'artigianato; sono presenti anche piccole industrie. In calo l'agricoltura, in lieve espansione il turismo. I servizi sono di buona qualità, le numerose associazioni sono indice di una discreta vivacità culturale. Tuttavia, come del resto a livello nazionale, emergono problematiche non ancora superate: la tutela delle fasce sociali deboli, l'occupazione giovanile e non, la carenza di strutture ricreative e sportive, la parziale inadeguatezza dell'edilizia scolastica. Il territorio è suddiviso in tre Parrocchie che svolgono un importante ruolo di aggregazione sociale in un fattivo rapporto di collaborazione con la scuola.

L'Istituto collabora altresì con le associazioni sportive, culturali e produttive del territorio per numerose iniziative. Il tessuto sociale è

molto vario, frutto delle diverse ondate migratorie degli ultimi anni da altre regioni italiane e da altri stati, in particolare Est Europa e Nord Africa. Il Comune collabora con la Scuola nella partecipazione a Bandi e Progetti.

Popolazione scolastica

Dalle evidenze dell'indice ESCS risulta un contesto socio-economico molto variabile. Si rilevano disparità' tra le famiglie degli studenti, in particolare per la presenza di numerose famiglie straniere (11-13% della popolazione scolastica), e di molte situazioni di difficoltà' economico-sociale. Inoltre, in questi ultimi anni e a seguito della pandemia, è aumentato il numero di bambini in disagio dal punto di vista relazionale e con patologie psicofisiche; la presenza sempre più ampia di diverse tipologie di famiglie rende significativa la richiesta di un'organizzazione scolastica più flessibile ed inclusiva e di supporto a scuola e nell'extra-scuola.

Il territorio offre tuttavia i vantaggi di una realtà ancora a dimensione di cittadino, con possibilità di utilizzare i servizi presenti e grazie anche alla spinta che la scuola stessa dà alla collaborazione con gli Enti e con le reti istituzionali, attraverso l'attivazione di progetti specifici.

I bisogni del territorio

Le famiglie residenti sul territorio trovano nella Scuola l'interlocutore che risponde ad una serie di bisogni, molto differenti tra di loro: da un lato vi è la necessità che l'istituzione scolastica sia un luogo sicuro e "accudente", in cui lasciare i propri figli anche per tempi giornalieri molto lunghi (richieste di pre ingresso e post uscita, scelta del tempo pieno o di possibilità di attività extrascolastiche sia alla scuola dell'Infanzia che alla scuola primaria); dall'altro, in alcuni casi, emerge la tendenza a delegare alla Scuola non solo gli aspetti legati alle conoscenze e alle abilità, ma anche il percorso educativo dei ragazzi. La scuola si trova spesso a sopperire alla mancanza di stimoli culturali, di esperienze sul territorio, che le famiglie, per difficoltà, tempistiche o

svantaggio sociale non riescono più a garantire.
In considerazione dell'incremento dell'uso delle nuove tecnologie, i docenti e il personale sono anche impegnati a rispondere alle problematiche relative alla gestione dei nuovi strumenti (registro elettronico, gestione account....).

Risorse economiche e materiali

Le strutture scolastiche (edifici) sono relativamente in buono stato, con un parziale adeguamento delle barriere architettoniche. Le scuole sono facilmente accessibili e raggiungibili, anche se le esigenze didattiche legate all'uso di nuove metodologie e tecnologie renderebbe necessario l'ampliamento del numero dei laboratori. Risulta ancora carente il numero delle palestre (meno di una per sede), così come gli spazi esterni, già interessati da interventi di ampliamento, devono ancora essere arredati per un migliore utilizzo per le attività outdoor. Per ovviare parzialmente alle carenze, è stato siglato un protocollo con il Comune e le Parrocchie per l'utilizzo degli spazi esterni delle stesse per l'attività motoria e il post mensa della scuola primaria.
La strumentazione in uso (computer, LIM, monitor interattivi, reti wi fi e cablate..) èstata recentemente implementata e i finanziamenti ministeriali (PON e PNRR) ne hanno consentito l'adeguamento - ancora parzialmente corso.

L'Istituto comprensivo

La Scuola è diventata Istituto comprensivo a partire dall'a.s. 2011/2012 e dallo stesso anno è attivo un INDIRIZZO MUSICALE presso la scuola secondaria di I grado. L'Istituto comprende 6 plessi:

- Tre sedi di Scuola dell'Infanzia: Via Monte Rosa, Tonello, Via GIovanni
- Due sedi di scuola primaria : Tempo Pieno plesso Don Roaschio - Tempo normale plesso Don Luciano
- Una sede di scuola secondaria di I grado : S. Grandis (con indirizzo musicale)

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BORGO SAN DALMAZZO "S.GRANDIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC80800D
Indirizzo	P.ZZA DON RAIMONDO VIALE N. 9 BORGO SAN DALMAZZO 12011 BORGO SAN DALMAZZO
Telefono	0171266245
Email	CNIC80800D@istruzione.it
Pec	cnic80800d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icborgosd.it

Plessi

BORGO S.DAL.-VIA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA80803C
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 3 BORGO SAN DALMAZZO 12011 BORGO SAN DALMAZZO

BORGO SAN DALMAZZO-TONELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA80804D
Indirizzo	VIA ASILO, 4 BORGO SAN DALMAZZO 12011 BORGO

	SAN DALMAZZO

BORGO S.DALMAZZO-VIA MONTE ROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA80805E
Indirizzo	VIA MONTE ROSA, 2 BORGO SAN DALMAZZO 12011 BORGO SAN DALMAZZO

BORGO S.DALMAZZO-ROASCHIO CENTR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE80803N
Indirizzo	VICOLO PIAZZA D'ARMI 13 BORGO SAN DALMAZZO 12011 BORGO SAN DALMAZZO
Numero Classi	15
Totale Alunni	296

BORGO S.DALMAZZO-DON P. LUCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE80804P
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 3 BORGO SAN DALMAZZO 12011 BORGO SAN DALMAZZO
Numero Classi	12
Totale Alunni	215

BORGO S. DALMAZZO "GRANDIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM80801E
Indirizzo	PIAZZA DON RAIMONDO VIALE N. 9 BORGO SAN

	DALMAZZO 12011 BORGO SAN DALMAZZO
Numero Classi	17
Totale Alunni	369

Approfondimento

La scuola è diventata Istituto Comprensivo a partire dall'a.s. 2011/12 e dallo stesso anno è sede di indirizzo musicale presso la scuola secondaria di I grado.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	aula psicomotricità	1
	altri laboratori	6
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	SCHERMI TOUCH NELLE AULE OVE NON E' PRESENTE LIM	30

Approfondimento

Le risorse attualmente in uso sono state acquisite grazie alla progettazione (PON e finanziamenti Fondazioni); per l'organizzazione delle attività didattiche con uso delle nuove tecnologie nel triennio si prevede di implementare gli strumenti (in particolare arredi funzionali alla didattica multimediale e kit per la prosecuzione di percorsi di coding e programmazione con l'uso del linguaggio computazionale).

Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	30

Approfondimento

Il personale docente a Tempo Indeterminato è piuttosto stabile, con docenti di ruolo da oltre 5 anni fideizzati alla scuola.

Tra le risorse professionali aggiuntive (potenziamento) vi sono 3 docenti di scuola primaria (posto comune) e uno di sostegno utilizzati per la sostituzione del collaboratore del DS, per la copertura delle ore sull'incremento di una classe nel plesso Don Luciano, per le attività di recupero e rinforzo e, marginalmente, in emergenza, per le sostituzioni dei colleghi assenti per breve tempo. Per la scuola secondaria il docente di potenziamento è stato assegnato sulla classe di concorso "pianoforte" e viene utilizzato in attività di sviluppo del curricolo verticale di educazione musicale, nonchè per sostituzione colleghi.

Alla scuola dell'infanzia è stato assegnato in organico un docente potenziamento, utilizzato per consentire la frequenza a tempo pieno di tutte le sezioni.

I collaboratori scolastici assegnati in dotazione sono in numero esiguo e non rispondente alle necessità di un Istituto di grandi dimensioni e frammentato sul territorio, parzialmente integrato in OF

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Atto d'indirizzo del dirigente scolastico

per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa

ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
  - il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - esso viene sottoposto alla verfica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

In un'ottica di revisione e ampliamento del curricolo verticale, la Scuola sarà impegnata a perseguire le seguenti priorità strategiche:

- CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA: potenziamento di una verticalità per aree (competenze e valutazione, valorizzazione delle differenze/inclusione, ambiente, salute e territorio, multimedialità) e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo, con ampliamento dei momenti di confronto tra docenti sia dello stesso ordine di scuola, che di ordini diversi. Revisione delle modalità di accoglienza e inserimento degli/delle alunni/e, a partire dalla scuola dell'infanzia e revisione del curricolo verticale, con particolare riferimento alle competenze trasversali digitali e di cittadinanza
- GESTIONE DEL TEMPO: confronto tra i docenti anche di diversi ordini di scuola, volto al

superamento della contrapposizione “contenuti/nozioni” vs. “esperienze/progetti”, per una reale crescita della conoscenza e per lo sviluppo di competenze sia disciplinari che trasversali. Scelta di pilastri fondamentali su cui costruire percorsi multidiscilpinari, che vadano oltre l’ordine cronologico dei contenuti e tengano conto della personalizzazione / individualizzazione dell’apprendimento e della tipologia di tempo scuola

- BENESSERE DELLA COMUNITA’ SCOLASTICA: prosecuzione ed incremento di percorsi di formazione del personale sulle tematiche emotivo-relazionali e supporto alle famiglie e agli alunni e alle alunne, anche con il coinvolgimento di esperti (counselor-psicologo) e allestimento di spazi laboratoriali sia indoor che outdoor

- UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE: potenziamento di attività formative connesse con un utilizzo più sistematico delle tecnologie da parte del personale, sia a livello individuale (GSuite for Education, registro elettronico.....), sia a livello laboratoriale (coding-robotica), anche in considerazione della necessità di rispondere ai nuovi stimoli, alla progressiva acquisizione di strumentazione informatica e alle sollecitazioni europee verso la padronanza delle competenze digitali (azioni PNRR-Agenda 2030)

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA: miglioramento e semplificazione della comunicazione amministrativa e didattica (docenti/docenti, docenti/famiglie, docenti/direzione-segreteria, famiglie/segreteria) e riorganizzazione verticale delle modalità comunicative docenti/alunni (uso diario/classroom, registro elettronico). Proposte formative per le famiglie, in particolare nelle classi iniziali.

Parallelamente, si individuano le seguenti **priorità finalizzate al miglioramento degli esiti:**

- Personalizzazione delle attività della scuola con azioni di rinforzo degli studenti in difficoltà (classi parallele, lavori a piccolo gruppo con differenziazione delle attività all'interno della stessa classe, attività laboratoriali) e di potenziamento della motivazione e degli interessi degli studenti (indirizzo musicale, laboratori extrascolastici,....), anche in considerazione dei gap di apprendimento creatisi a seguito dell’emergenza sanitaria e alle nuove povertà educative emerse

- Realizzazione di attività e percorsi per competenze condivisi, con momenti valutativi periodici per classi parallele, al fine di raggiungere esiti comparabili e di dare pari opportunità formative a tutti gli alunni

- Revisione del curricolo verticale, con parallela attenzione agli obiettivi della nuova valutazione della scuola primaria da raccordarsi con la scuola secondaria e con la scuola dell'infanzia e alla necessità di sviluppare nuove competenze digitali e trasversali

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

Il percorso per migliorare le pratiche inclusive comprende:

- la formazione dei docenti (già in parte attuata e da implementarsi con la partecipazione di alcuni docenti al Progetto Erasmus+),

- la disponibilità ad adottare tecniche e metodologie condivise, la realizzazione di attività individualizzate, peer to peer, a piccolo gruppo, a classi aperte con supporto di docenti in compresenza; utilizzo della flessibilità oraria per organizzazione attività laboratoriali, con l'allestimento di specifici spazi che favoriscano l'inclusione;

- la partecipazione a progetti specifici, che coinvolgano altresì famiglie e territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare la progettazione didattica periodica, lo scambio e il confronto tra i docenti, con la condivisione dei materiali prodotti

Inclusione e differenziazione

MIgliorare le pratiche inclusive per dare a tutti gli alunni pari opportunità formative

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare ambienti di apprendimento sia esterni ed interni organizzati e gradevoli per il benessere scolastico, a partire dalle biblioteche scolastiche dei plessi

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Fornire ai docenti supporto alla professionalita' attraverso l'attivita' di formazione, sia interna che in rete, e l'autoaggiornamento tra pari.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Riprendere e ristabilire il confronto con il territorio e le famiglie attraverso progettualità condivise

---

Attività prevista nel percorso: Attività in piccolo gruppo per sezioni/classi parallele e laboratoriali per favorire l'inclusione

Risultati attesi	Migliorare l'integrazione degli alunni con BES attraverso la costruzione e l'uso di tecniche e strumenti compensativi (mappe, schemi) fruibili da tutti gli alunni

Attività prevista nel percorso: Formazione e autoformazione

dei docenti sulle metodologie inclusive

Risultati attesi	Incrementare la conoscenza e l'utilizzo di tecniche e metodologie inclusive attraverso scambio e repository di materiali comuni

Attività prevista nel percorso: Progetti di potenziamento e consolidamento delle competenze matematiche, linguistiche, artistiche, musicali e sportive per valorizzare le eccellenze e rimotivare gli alunni all'apprendimento

Risultati attesi	Utilizzare la partecipazione a progetti e attività come volano per una valutazione formativa e globale di ogni singolo alunno

Percorso n° 2: CURRICOLO VERTICALE E COMPETENZE

Il percorso vede il coinvolgimento dei docenti su due fronti:

- lavori di commissione e di condivisione di criteri, indicatori, obiettivi di raccordo tra i diversi ordini di scuola/auto formazione tra pari

- progetti legati al curricolo verticale, con particolare attenzione alle competenze di base di lettura (es. progetto Read More), all'educazione alla cittadinanza e all'ambiente, all'educazione musicale (dal momento che la scuola è a vocazione musicale comprendendo l'indirizzo specifico nella sec. di I grado)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sistematico l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei per le competenze di cittadinanza, estendendo a tutti i docenti l'utilizzo della griglia comune

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare ambienti di apprendimento sia esterni ed interni organizzati e gradevoli per il benessere scolastico, a partire dalle biblioteche scolastiche dei plessi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Fornire ai docenti supporto alla professionalita' attraverso l'attivita' di formazione, sia interna che in rete, e l'autoaggiornamento tra pari.

Attività prevista nel percorso: Incontri di programmazione per sezioni/classi parallele: costruzione di attività per competenze e condivisione della valutazione

Risultati attesi	Completare il curricolo verticale di istituto e rendere maggiormente omogenea e comprensibile la valutazione delle competenze

Attività prevista nel percorso: Progetti e attività di educazione alla cittadinanza, alla salute, alla conoscenza del territorio, con valutazione delle competenze trasversali strettamente connesse al curricolo di educazione civica e digitale

Risultati attesi	Sviluppare e potenziare le competenze di educazione civica e digirale attraverso la partecipazione a progetti di educazione ambientale, educazione alla salute e conoscenza e coinvolgimento del territorio

Attività prevista nel percorso: Percorso verticale di educazione musicale e di lettura per il potenziamento delle relative competenze

Risultati attesi	Migliorare le competenze di lettura attraverso la scoperta del "piacere della lettura" e l'adesione a progetti locali e nazionali (es. progetto Read More) Sviluppare le attitudini musicali e far conoscere il linguaggio musicale sin dalla scuola dell'infanzia per favorire la scelta dell'indirizzo musicale alla scuola secondaria e promuovere percorsi comuni (es. coro della scuola)

Percorso n° 3: DIDATTICA MULTIMEDIALE

A partire dalla implementazione della dotazione informatica, già in buona parte realizzata grazie ai PON, i docenti saranno stimolati all'utilizzo delle nuove tecnologie nella pratica didattica per l'ampliamento delle competenze digitali e trasversali e per l'utilizzo di strumenti condivisi nella

didattica digitale integrata, con specifica formazione sia curata dalla scuola che dai Programmi Ministeriali (Scuola Futura)

Gli uffici proseguiranno nel miglioramento della digitalizzazione delle pratiche amministrative, con adeguata formazione

Il sito della scuola sarà revisionato sulla base delle nuove indicazioni e dei finanziamenti di PA DIgitale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare la progettazione didattica periodica, lo scambio e il confronto tra i docenti, con la condivisione dei materiali prodotti

Ambiente di apprendimento

Incremento dell'utilizzo delle nuove tecnologie applicate a metodologia innovativa

Inclusione e differenziazione

Utilizzare strumenti e tecniche diversificati (es. peer to peer) al fine di raggiungere tutti gli alunni, proponendo differenti tipologie di esperienze adatte alla moltiplicita' delle intelligenze

Muovere risorse umane ed economiche interne ed esterne all'istituto per coinvolgere maggiormente tutte le famiglie, in particolare quelle piu' fragili dal punto di vista culturale - famiglie straniere e con figli in situazioni di svantaggio, nella condivisione di percorsi educativi quali la genitorialita', l'uso delle tecnologie, la relazionalita

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Fornire ai docenti supporto alla professionalita' attraverso l'attivita' di formazione, sia interna che in rete, e l'autoaggiornamento tra pari.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Riprendere e ristabilire il confronto con il territorio e le famiglie attraverso progettualità condivise

Attività prevista nel percorso: Revisione e implementazione del sito scolastico

Risultati attesi	Uniformare l'impostazione del sito alle indicazioni ministeriali e renderlo maggiormente fruibile dagli utenti

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione in aula e proseguimento della formazione sull'uso di strumenti

tecnologici applicati a metodologie innovative e utilizzabili in modalità di didattica digitale integrata

Risultati attesi	Implementare e rendere più diffuso l'utilizzo delle conoscenze digitali dei docenti in ogni ordine di scuola Migliorare le competenze digitali degli alunni

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento e incremento della digitalizzazione in ambito didattico e gestionale-amministrativo, con impiego più sistematico delle funzioni offerte dai software in uso

Risultati attesi	Favorire l'utilizzo diffuso degli strumenti di comunicazione scuola famiglia (sito-registro elettronico)

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Grazie anche ai PNRR 4.0 e DM65-66 del 2023 la scuola continua il percorso di implementazione della dotazione digitale e parallelamente di formazione per docenti e alunni relativamente all'innovazione delle pratiche didattiche, rendendole più attive e vicine agli studenti. I docenti sono già stati formati su alcune tecniche attive legate all'apprendimento cooperativo e alla sfera del digitale, ma nel corrente anno scolastico e nel prossimo (2024-2025) continueranno e amplieranno la loro formazione, rendendo la Scuola un luogo di apprendimento più esperienziale. Inoltre, gli alunni saranno i destinatari di proposte laboratoriali promosse da esperti, anche queste in un'ottica di innovazione delle pratiche didattiche e della modalità di apprendimento. A mero titolo esemplificativo in ciascun ordine di scuola, seppur con modalità differenti, saranno attivati laboratori di rotobica, di story telling, di programmazione (scrtatch) e tematici in relazione all'Agenda europea 2030.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Miglioramento di alcuni spazi e ambienti di apprendimento (22 ambienti interessati al PNRR 4.0) che favoriscano la didattica di gruppo e cooperativa, accompagnata da formazione sulle relazioni docente-discente e su nuove metodologie e tecniche, con l'ausilio di nuova strumentazione digitale

CONTENUTI E CURRICOLI

La Commissione curricolo verticale ha elaborato un primo "Manifesto del curricolo scuola primaria e scuola secondaria" . E' in fase di elaborazione analogo documento relativo al curricolo scuola infanzia-primaria. Sono sin fase di ripresa alcuni incontri di curricolo verticale con le scuole superiori del territorio.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Integrazione delle TIC nella didattica.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, ogni classe dell'istituto si è dotato di una classroom, utilizzando l'apposita app di Gsuite. Classroom viene utilizzata sia nella didattica a distanza dalla totalità degli insegnanti (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado), sia per l'invio di compiti e materiale aggiuntivo per gli assenti. Gli studenti dell'istituto comprensivo sono stati dotati di account istituzionale, con il quale possono accedere alla piattaforma in modo sicuro. La piattaforma sarà successivamente estesa alla scuola dell'infanzia

Spazi didattici innovativi.

Nel plesso della scuola dell'infanzia Monterosa, così come nel plesso Don Roaschio (scuola primaria) sono stati progettati e realizzati laboratori ad ispirazione montessoriana (a seguito di corso di formazione specifico per alcuni docenti).

Per il plesso Don Roaschio è stato realizzato uno spazio "Closlieu" con parziale ristrutturazione dell'attuale aula di pittura. Con i fondi PNRR è in fase di rivisitazione il salone del seminterrato con aggiunta di materiali al coding, allo story telling con la robotica e agli scacchi.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: FUTURA: Facciamo Una Trasformazione metodologico/didattica Uniformando e Rimodulando gli Ambienti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende utilizzare la tecnologia già presente (acquisita con partecipazione a precedenti progetti PON) per sperimentare nuovi percorsi metodologico-didattici che portino gli alunni ad apprendere secondo le 4P dell'apprendimento creativo alla base dello sviluppo del pensiero computazionale. I docenti, già in parte avviati verso l'utilizzo di metodologie di cooperative learning, peer to peer, learning by doing dovranno perfezionare il loro approccio affinchè gli alunni imparino a lavorare a progetti comuni (Projects) con Passione (Passion), utilizzando l'aiuto reciproco (Peers), sperimentando le conoscenze acquisite e trasformandole in competenze attraverso il mettersi in gioco (Play). Lo studente, posto al centro del suo percorso di apprendimento è ormai soggetto attivo: emergono quindi nuove esigenze didattiche, in grado da un lato di sostenere una pluralità di apprendimenti anche contemporanei e dall'altro di fornire nuovi strumenti ai docenti in modo che possano individuare nuove modalità

comunicative, più vicine ai loro studenti. L'aula, sia essa ibrida o didattica, necessita quindi di una revisione degli spazi, trasformando il setting da statico a dinamico; la disposizione dei banchi deve quindi essere ragionata e consentire diverse soluzioni a seconda delle diverse esigenze. A tal fine, gli strumenti digitali previsti e i nuovi setting saranno facilitatori delle modalità di apprendimento, sicuramente più consone alla sfida dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi e in linea con i cambiamenti già avvenuti nel ruolo dei docenti e degli studenti, oltre che nelle dinamiche comunicative.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

Progetto: STEM...DIDATTICA PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo è già dotato di un ambiente specificatamente dedicato alla didattica

digitale. Lo spazio è stato attrezzato nell'ambito di un precedente bando per la creazione di ambienti innovativi per la didattica digitale. L'Istituto ha attivato inoltre specifici percorsi di educazione al coding ed alla programmazione rivolti ai ragazzi e congiuntamente svolto attività di formazione per i docenti. Dall'analisi delle attività svolte è stata rilevata la validità dei processi educativi attuati in relazione allo sviluppo del pensiero computazione e del problem solving. Con la partecipazione al presente bando si intendono acquisire dotazioni che aumentino le attrezzature base già in possesso e rendere più continuativa la pratica delle attività STEM. In particolare ci si propone di creare le occasioni per un percorso di insegnamento maggiormente trasversale in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Si è pertanto individuato l'acquisto di strumenti utili ad una didattica di programmazione di base che coinvolga le diverse materie curricolari nella convinzione che le capacità di comunicazione e di problem solving siano patrimonio da acquisirsi in ogni contesto dell'insegnamento perché indispensabili per una partecipazione da protagonisti alle sfide che il futuro riserva agli studenti di oggi ed ai giovani di domani. Le attrezzature individuate, alle quali viene destinato il finanziamento, sono pensate per permettere un ampliamento della dotazione tecnologica sopratutto incentrata sulla mobilità e quindi ad utilizzo di facile scambio tra le aule ed i gruppi classe dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/06/2023

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Aspetti generali

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale per competenze, basato sulle 8 competenze chiave europee, distinguendo i livelli a seconda dell'ordine di scuola (v. allegato)

Le competenze sono il "saper fare" dell'alunno/a, basato sulle conoscenze e sulle abilità acquisite nel suo percorso di studi e possono essere sia disciplinari (legate a singolo discipline o ambiti), che trasversali.

- Competenza comunicativa nella lingua madre o lingua di istruzione

- Competenza comunicativa nella lingua straniera - Lingua inglese (Lingua francese solo per la scuola secondaria di primo grado)

- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

- Competenze digitali (trasversale)

- Imparare ad imparare (trasversale)

- Competenze sociali e civiche (trasversale)

- Spirito di iniziativa (trasversale)

- Consapevolezza ed espressione culturale (trasversale)

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria non è previsto un monte ore annuale di insegnamento; le abilità verranno perseguite in modo trasversale all'interno del percorso di studi. Ogni team di classi/sezioni parallele individua i nuclei fondanti e le relative conoscenze/abilità su cui focalizzare gli interventi durante l'anno scolastico. Per la scuola secondaria sono previste 33 ore di insegnamento trasversale di educazione civica, suddivise in modo ponderato tra le varie discipline,

su tematiche condivise tra i dipartimenti per ciascun anno (classi prime, seconde e terze).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL COMPORTAMENTO

In ottemperanza alla normativa emanata dal Miur (D.L. n. 62/2017 norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, DM n. 741/2017 norme relative agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017 istituzione dei modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017 indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione), è stata elaborata la tabella di descrittori per l'attribuzione del giudizio sintetico relativo al comportamento.

GIUDIZIO E DESCRITTORI (COMPORTAMENTO)

GIUDIZIO	DESCRITTORE
COMPORTAMENTO CORRETTO E RESPONSABILE	Il giudizio corrisponde ad un comportamento corretto e responsabile (riferito ad almeno 2 indicatori) Partecipazione attiva e costruttiva alle proposte didattiche Relazionalità molto positiva all'interno della classe Osservanza delle regole (rispetto delle persone e delle cose, puntualità negli ingressi, frequenza regolare, corretta gestione del materiale scolastico..) Senso di responsabilità
COMPORTAMENTO CORRETTO	Il giudizio corrisponde ad un comportamento generalmente corretto (riferito ad almeno 2 indicatori)

	Soddisfacente interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche Relazionalità positiva all'interno della classe e rapporti interpersonali equilibrati Osservanza delle regole (rispetto delle persone e delle cose, puntualità negli ingressi, frequenza regolare, corretta gestione del materiale scolastico...)
COMPORTAMENTO ABBASTANZA CORRETTO	Il giudizio corrisponde ad un comportamento abbastanza corretto (riferito ad almeno 2 indicatori) Interesse e partecipazione regolare alle proposte didattiche (spesso in relazione agli interessi personali) Relazionalità non sempre positiva all'interno della classe (atteggiamenti di eccessiva esuberanza...) Presenza di carenze nell'osservanza delle regole (episodi di mancanza di rispetto delle persone e delle cose, ritardi, mancata o ritardata restituzione delle verifiche debitamente firmate, mancato rispetto delle consegne...)
COMPORTAMENTO NON SEMPRE CORRETTO	Il giudizio corrisponde ad un comportamento non sempre corretto (rispetto ad almeno 2 indicatori) Partecipazione a seguito di sollecitazione e scarso interesse verso le attività didattiche Qualche difficoltà nella relazione

	Episodi di mancato rispetto delle regole con presenza di richiami Disturbo delle lezioni
COMPORTAMENTO POCO CORRETTO	Il giudizio corrisponde ad un comportamento poco corretto (rispetto ad almeno 2 indicatori) Partecipazione da sollecitare e disinteresse verso le attività didattiche Difficoltà a relazionarsi in modo positivo Episodi di violazione delle regole di una certa gravità con presenza di richiami ripetuti (note sul diario e/o sul registro di classe) e relativi interventi di natura educativa e riparatoria – Disturbo frequente durante le lezioni
COMPORTAMENTO DECISAMENTE SCORRETTO	Il giudizio corrisponde ad un comportamento decisamente scorretto (rispetto ad almeno 2 indicatori) Ruolo negativo all'interno della classe o con partecipazione assente Gravi difficoltà di relazione Reiterati gravi episodi di mancato rispetto delle regole (danneggiamenti - atti di bullismo...) con presenza di frequenti richiami (note sul diario e/o sul registro di classe) e relativi interventi di natura educativa e riparatoria, senza apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sono presenti tre plessi di scuola dell'infanzia:

- VIA MONTE ROSA - 2 SEZIONI ETEROGENEE (bambini di 3-4-5 anni) - 40 h settimanali

- TONELLO - 4 SEZIONI ETEROGENEE - 40 ore settimanali

- VIA GIOVANNI XXIII - 6 SEZIONI ETEROGENEE - 40 ore settimanali

Orario di ingresso (differenziato per plesso- v tabella allegata a Insegnamenti e quadri orario): 8.20-8.45

Orario di uscita (differenziato per plesso- v. tabella allegata a Insegnamenti e quadri orario): 16.05-16.30

Possibilità di pre ingresso-post uscita (servizio a richiesta gestito dal Comune e attivato sulla base dei numeri)

Possibilità (su richiesta motivata) di uscita anticipata alle ore 13.30 per i bimbi di 3 e 4 anni. Per i bimbi di 5 anni al pomeriggio sono previste attività di pre scrittura, pre calcolo e pre lettura.

La giornata della scuola dell'infanzia è organizzata sulla base di una programmazione condivisa, che prevede attività di gioco libero e strutturato, canzoncine, filastrocche, attività ludiche all'aperto, che predispongono il bambino allo sviluppo dell'autonomia, dell'identità e delle competenze. Particolare attenzione è prestata all'ascolto, alla socializzazione e all'interazione tra pari. Possono essere altresì organizzate uscite sul territorio e attività sportive con il supporto di Enti e associazioni. E' attiva la collaborazione con la Biblioteca civica A. Frank.

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITA', AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure,avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti,

quando occorre sa chiedere aiuto

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e lepersone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni,affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

La valutazione alla scuola dell'Infanzia ha come base l'osservazione sistematica e occasionale

- l'osservazione in situazione di gioco libero e guidato;
- l'osservazione nelle attività laboratoriali programmate;
- l'osservazione nelle conversazioni (individuali e di gruppo);
- l'osservazione e l'analisi della documentazione prodotta.

La sintesi delle osservazioni verrà poi inserita in griglie appositamente elaborate (in allegato), compilate al termine dell'anno scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

Sono presenti due plessi di scuola primaria:

- DON ROASCHIO - TEMPO PIENO - 4O ore settimanali - lun-ven ore 8.25-16.25

- DON LUCIANO - TEMPO NORMALE - 27 ore settimanali lun-ven 8.20- 13.10 - rientro pomeridiano lunedì ore 15-17 (possibilità di servizio mensa comunale)

Possibilità di pre ingresso-post uscita (servizio a richiesta gestito dal Comune e attivato sulla base dei numeri)

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 5^

I traguardi di competenza al termine della scuola primaria fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali, cui si rimanda per gli approfondimenti relativi ai singoli ambiti disciplinari.

VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, secondo le vigenti normative, la scuola primaria in modo progressivo adotta - in sede di valutazione intermedia e finale -la valutazione espressa non più con voti numerici, ma con indicatori di livello (in via di acquisizione, base, intermedio, avanzato) e giudizi descrittivi per la valutazione in itinere.

I suddetti livelli vengono espressi per ciascun obiettivo individuato per le singole discipline. Gli obiettivi sono riportati nella tabella allegata.

La valutazione formativa è finalizzata alla presa di coscienza da parte dell'alunno delle sue potenzialità, delle sue conoscenze e dei suoi errori affinché possa migliorare in futuro. I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale, per gli opportuni adeguamenti e/o interventi direcupero e/o di potenziamento.

I giudizi globali di fine quadrimestre terranno conto delle prove per competenze, delle osservazioni relative a attività, progetti, visite e i viaggi di istruzione e saranno espressi dai seguenti indicatori relativi alle competenze trasversali e di cittadinanza: partecipazione, impegno, relazionalità, livello di apprendimento, autonomia.

Per le classi prime, a decorrere dall'a.s. 2019/20, la valutazione del I quadrimestre viene effettuata con il solo giudizio globale degli apprendimenti e del comportamento.

CRITERI PER L'AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In presenza di particolari situazioni di criticità, di rilevanza tale da compromettere gravemente il processo di apprendimento in atto, prefigurando oggettivamente l'impossibilità di conseguire gli obiettivi formativi previsti, i docenti possono, in via eccezionale e in accordo con la famiglia, non ammettere l'alunno alla classe successiva, qualora gli obiettivi non possano ritenersi almeno in via di

prima acquisizione

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Presso la sede dell'Istituto si trova la scuola secondaria di primo grado. Tempo scuola: 30 h settimanali

L'orario di funzionamento è il seguente: lun-ven. ore 7.50-13.40, con due intervalli

Dall'a.s. 2011/12 la scuola è sede di INDIRIZZO MUSICALE. Gli alunni iscritti al percorso triennale seguono un'attività pomeridiana di strumento individuale (in orario concordato con i docenti) e un'ora di musica di insieme (orchestra) il mercoledì pomeriggio.

Gli strumenti proposti sono FLAUTO TRAVERSO, CHITARRA, PIANOFORTE E VIOLINO.

Per l'ammissione è necessario superare una prova selettiva all'atto dell'iscrizione al primo anno e la scelta è vincolante per il triennio.

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Approfondimento area storico-letteraria	1	33

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (CLASSE 3^ SC. SEC. I GRADO)

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumentidi conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverseidentità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta leregole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

VALUTAZIONE

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati (valutazione sommativa), sia come valutazione dei processi cognitivi (valutazione formativa) è orientata e sarà preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nei vari ambiti disciplinari e sarà strettamente collegata alla programmazione didattico - educativa. I criteri sottostanti la suddetta valutazione sono stati condivisi e sintetizzati nell'allegata tabella. Essa sarà finalizzata alla presa di coscienza da parte dell'alunno delle sue potenzialità, delle sue conoscenze e dei suoi errori affinché possa migliorare in futuro. I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale, per gli opportuni adeguamenti e/o interventi di rinforzo/potenziamento.

I giudizi globali di fine quadrimestre terranno conto delle prove per competenzee delle osservazioni relative a attività, progetti, visite e i viaggi di istruzione e saranno espressi dai seguenti indicatori

relativi alle competenze trasversali: partecipazione, impegno, relazionalità, livello di apprendimento, autonomia.

La valutazione degli apprendimenti di Educazione civica è intesa come trasversale a tutte le discipline

CRITERI PER L'AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In presenza di particolari situazioni di criticità, di rilevanza tale da compromettere gravemente il processo di apprendimento in atto, prefigurando oggettivamente l'impossibilità di conseguire gli obiettivi formativi previsti, i docenti possono, in via eccezionale, non ammettere l'alunno alla classe successiva. Il Collegio Docenti del 20.12.2017 ha formulato le seguenti indicazionidi base, che in Consigli di classe potranno utilizzare, tenendo tuttavia conto del livello di partenza, del grado di maturazione raggiunto e dell'impegno nel percorso scolastico di ciascun allievo.

"Si procede alla non ammissione alla classe successiva, nonché all'esame finale a conclusione del I ciclo di un alunno con carenze in più discipline qualora la somma delle discipline sia superiore a quattro, considerato che alle discipline con prova scritta è attribuito un valore di 1,5, mentre le altre discipline valgono 1 punto e qualora i membri del Consiglio di Classe ritengano, a maggioranza, che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo"

Per la scuola secondaria di I grado il Decreto Legislativo n. 59/2004 ha inoltre introdotto il principio della validazione dell'anno scolastico in base al quale lo stesso non è valido se l'alunno ha superato il numero di assenze consentite (1/3del monte ore personalizzato).

In questo caso l'alunno non viene ammesso alla valutazione finale, e dovrà quindi ripetere la classe.

Il Collegio dei docenti, ha deliberato le seguenti deroghe:

1) per gravi motivi di salute, documentati con certificato medico specifico attestante la malattia ma non la patologia e la durata della degenza, vienedecurtato l'intero periodo di assenza;
2) per gravi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore, viene decurtato il10% del periodo di assenza.

Sono fatte salve le assenze documentate relative a

partecipazione ad attività agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI, sulla base della normativa vigente.

ATTIVITA' E PROGETTI

Le attività e i progetti proposti dai tre ordini di scuola sono da ricondursi alle scelte prioritarie e possono essere riassunti nelle seguenti aree:

- Area Curricolo verticale, competenze e valutazione

Sono connesse a queste tematiche tutte le attività di approfondimento della lettura (Progetto Biblioteca), di conoscenza storica e del territorio, di approfondimento della musica (Progetto Musicale esteso anche agli altri ordini di scuola, progetti di ampliamento delle competenze linguistiche (certificazione lingua Francese DELF e lingua inglese), Matematiche (giochi matematici), scientifico-tecnologiche, artistiche, laboratori curricolari ed extracurricolari con intervento di esterni

E' inserita in questo ambito la formazione sugli argomenti affini a curricolo, competenze e valutazione.

- Area Valorizzazione delle differenze/inclusione

Si inseriscono qui le attività legate all'intercultura (Progetto Erasmus+), all'inclusione, alle diverse abilità, alla gestione degli alunni con BES (Progetti di rinforzo, potenziamento e supporto alle famiglie)

Analogamente viene dato spazio alla formazione dei docenti sulle tematiche in oggetto

Sono previsti specifici protocolli di accoglienza per alunni con Bisogni Educativi Speciali. (ved. allegato)

- Area Ambiente, Territorio e Salute

Ampio spazio ricoprono i progetti legati all'Educazione Ambientale (mobilità sostenibile, educazione alla cittadinanza attiva, Progetti Rifiuti e riciclo), alla conoscenza del territorio (collaborazione con i Parchi e le Aree protette, con i Consorzi e le associazioni). Fondamentali gli interventi di sostegno e supporto ad alunni, famiglie e docenti da parte di personale specializzato (Counselor educativo) per la gestione del Ben-essere di tutta la comunità

- Area Digitale e Multimediale

Con l'acquisizione di nuova strumentazione tecnologica, quanto mai necessario è il supporto dell'Animatore e del Team digitale della scuola, sia per la formazione che per la gestione della complessità che il digitale comporta. Rientrano in questo ambito i progetti mirati all'uso consapevole delle tecnologie, alla prevenzione del cyberbullismo, alle nuove metodologie legate alla didattica digitale (coding...), al sostegno alle famiglie con la possibilità di utilizzo di beni in comodato d'uso e con supporto per l'utilizzo di strumenti e programmi. In quest'area sono ricomprese anche tutte le attività legate alla gestione amministrativa e documentale della scuola e la revisione e il mantenimento del sito scolastico

Tutte le attività e i progetti proposti sia in orario curricolare che extracurricolare sono parte integrante del curricolo scolastico e vengono considerati fondamentali ai fini della valutazione delle competenze trasversali.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BORGO S.DAL.-VIA GIOVANNI XXIII	CNAA80803C
BORGO SAN DALMAZZO-TONELLO	CNAA80804D
BORGO S.DALMAZZO-VIA MONTE ROSA	CNAA80805E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BORGO S.DALMAZZO-ROASCHIO CENTR	CNEE80803N
BORGO S.DALMAZZO-DON P. LUCIANO	CNEE80804P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BORGO S. DALMAZZO "GRANDIS"	CNMM80801E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Riepilogo competenze trasversali al termine del I ciclo identificate dall'Istituto e valutate secondo criteri condivisi

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	INDICI (COMPETENZE IN USCITA)
IMPARARE AD IMPARARE	1. E' in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni utilizzando varie fonti; 2. si impegna in modo autonomo in nuovi apprendimenti, dimostrando curiosità ed interesse; 3. ultilizza le proprie conoscenze acquisite per interpretare fatti e fenomeni nuovi.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	1. Ha cura e rispetto di sè e degli altri; 2. adatta atteggiamenti e comportamenti adeguati al contesto; 3. si impegna a portare a termine un compito da solo e/o con gli altri.
SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'	1. E' capace di produrre idee e progetti creativi; 2. propone strategie per risolvere problemi; 3. sa aiutare chi si trova in difficoltà e chiede aiuto in caso di bisogno;
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	1. Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; 2. sa comprendere ed interpretare testi ed opere artistico/musicali di vario genere, anche attraverso la lettura dell'ambiente circostante; 3. dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

Insegnamenti e quadri orario

BORGO SAN DALMAZZO "S.GRANDIS"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BORGO S.DAL.-VIA GIOVANNI XXIII CNAA80803C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BORGO SAN DALMAZZO-TONELLO CNAA80804D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BORGO S.DALMAZZO-VIA MONTE ROSA CNAA80805E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGO S.DALMAZZO-ROASCHIO CENTR CNEE80803N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGO S.DALMAZZO-DON P. LUCIANO CNEE80804P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BORGO S. DALMAZZO "GRANDIS" CNMM80801E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria non è previsto un monte ore annuale di insegnamento; le abilità verranno perseguite in modo trasversale all'interno del percorso di studi. Ogni team di classi/sezioni parallele individua i nuclei fondanti e le relative conoscenze/abilità su cui focalizzare gli interventi durante l'anno scolastico.

Per la scuola secondaria sono previste 33 ore di insegnamento trasversale di educazione civica, suddivise in modo ponderato tra le varie discipline, su tematiche condivise tra i dipartimenti per ciascun anno (classi prime, seconde e terze) e valutate all'interno delle attività e progetti trasversali

Allegati:

Curricolo verticale UNITO educazione civica per PTOF.pdf

Approfondimento

attività: tempo scuola e classi

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione della scuola dell'infanzia prevede momenti di compresenza giornaliera di insegnanti. L'insegnamento si attua attraverso “campi di esperienza” secondo le Nuove Indicazioni Nazionali. Dall'a.s.2014/15 sono attive le “sezioni miste”. E' prevista la possibilità, in casi motivati, di un'uscita anticipata alle ore 13.30 per gli alunni di 3 e 4 anni

SCUOLA PRIMARIA

La scuola è luogo di apprendimento per docenti e studenti, promuove saperi e valori condivisibili, sviluppa tutte le potenzialità e le capacità di orientarsi nel mondo in cui viviamo. Su questa base vengono costruiti i percorsi didattici, utilizzando la lista degli obiettivi specifici di apprendimento contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 04/09/2012. La formazione delle classi prime avviene sulla base delle indicazioni e delle osservazioni dei docenti della scuola dell'infanzia. A partire dall'a.s. 2020/21, a seguito di ampia riflessione in Collegio Docenti e di condivisione in Consiglio di Istituto dopo sondaggio, considerate altresì le problematiche relative al trasporto, gli orari dei plessi sono stati modificati come da allegato.

A partire dall'a.s. 2022/23 è attivo l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti forniti di idoneo titolo di studio (legge n.234del 30/12/2021). Dall'a.s. 2023/24 è esteso anche alle classi quarte secondo orari che verranno definiti successivamente, sulla base delle risorse assegnate in organico

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A partire dall'a.s. 2020/21, a seguito di ampia riflessione in Collegio Docenti e di condivisione in Consiglio di Istituto dopo sondaggio, considerate altresì le problematiche relative al trasporto, gli orari della scuola secondaria sono stati

modificati come da allegato. Il nuovo modello organizzativo - orario compattato nella prima parte della giornata - consente una migliore rispondenza alle esigenze dell'Offerta Formativa e ai bisogni espressi dalle famiglie.

Allegati:

tabella orari per PTOF 2023 2024.docx.pdf

Curricolo di Istituto

BORGO SAN DALMAZZO "S.GRANDIS"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nell'anno scolastico 2020 - 2021, la Scuola ha predisposto un nuovo curricolo verticale per competenze nel quale ha inserito in modo trasversale l'insegnamento dell'educazione Civica, così come richiesto dalle vigenti normative. Il curricolo è il documento di riferimento anche nel corrente anno scolastico

Allegato:

CURRICOLO COMPETENZE.pdf

Approfondimento

Si riporta di seguito il lavoro svolto dai docenti nell'a.s. 2022/23 relativamente alla revisione del curricolo verticale. Analogo lavoro è in corso tra scuola primaria e scuola dell'infanzia nel corrente a.s.

MANIFESTO PER UN CURRICOLO VERTICALE

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il gruppo di lavoro composto da docenti della primaria e della secondaria si è riunito ed ha definito alcuni punti che ritiene salienti per lo sviluppo di un curricolo verticale che tenga in considerazione l'alunno come elemento centrale ed indiscusso del processo di apprendimento.

Il quadro che emerge dalle discussioni tra i docenti della primaria e della secondaria è il seguente:

- si nota una difficoltà generalizzata da parte degli alunni nel mantenere costanti attenzione e concentrazione;

- i tempi di attenzione sono limitati sia in primaria che in secondaria di I grado; - spesso si nota una povertà lessicale con conseguenti difficoltà nella comprensione del testo scritto;

- i libri di testo risultano complicati e necessitano di una continua mediazione da parte degli adulti;

- generalmente gli alunni faticano ad esporre oralmente sia vissuti personali sia le informazioni ricavate dallo studio di un testo / mappa / schema;

- l'organizzazione del lavoro a casa risulta difficoltosa: si complica ulteriormente nel passaggio alla secondaria anche per l'aumentare delle discipline / docenti con stili di insegnamento differenti / testi disciplinari sempre più complessi.

Per ogni area di lavoro gli insegnanti si accordano e indicano possibili soluzioni alle problematiche evidenziate durante le riflessioni condivise.

GRUPPO DI LAVORO: ITALIANO

Al termine della classe V buona parte degli alunni sono in grado di:

- saper scrivere parole e frasi rispettando la correttezza ortografica e utilizzando il corsivo (o altro carattere in caso di alunni BES);

- sapere utilizzare il dizionario;

- analizzare: i verbi (modo indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo, infinito e participio), nomi, articoli, aggettivi, pronomi e familiarizzare con il pronome relativo (distinzione tra congiunzione e pronome);

- analizzare frase minima;

- svolgere l'analisi logica (soggetto, predicato e espansione, limitatamente a c. oggetto e c. di termine);

- conoscere e comprendere alcune tipologie testuali (testo descrittivo, narrativo, lettera, diario, e-mail e riassunto);

- ricercare le principali informazioni all'interno di un testo attraverso parole-chiave e domande

stimolo;

- saper leggere in modo espressivo e scorrevole;

- comprendere un testo utilizzando diverse strategie (individuazione parole- chiave, ricerca della risposta tra le frasi del testo compiendo inferenze);

- saper produrre dei testi semplici ma corretti dal punto di vista ortografico, grammaticale e sintattico utilizzando un lessico adeguato;

- curare l'esposizione orale.

In modo che al termine della classe III della scuola secondaria possano: - sviluppare un metodo di studio

- sviluppare una corretta esposizione orale e scritta

- utilizzare un lessico adeguato e funzionale al contesto

- svolgere l'analisi grammaticale, logica e del periodo

- rielaborare in modo critico e personale un testo

- saper comunicare opinioni, idee e pensieri adeguandoli alle diverse situazioni - raccogliere ed elaborare informazioni, distinguere e utilizzare le varie fonti

GRUPPO DI LAVORO: MATEMATICA E MATERIE STEM

Al termine della classe V buona parte degli alunni sono in grado di :

- individuare il numero come quantità e grandezza

- riconoscere il valore posizionale delle cifre

- conoscere il significato delle quattro operazioni

- eseguire le quattro operazioni (strategie calcolo mentale e tecnica calcolo in colonna) - studiare e comprendere situazioni problematiche semplici

- operare con le frazioni e saperle utilizzare per risolvere semplici problemi - saper utilizzare righello e goniometro

- riconoscere e disegnare figure geometriche piane

- padroneggiare il concetto perimetro e area (situazioni pratiche)

- conoscere e usare le misure di lunghezza, capacità, peso,...ed eseguire semplici equivalenze

- riconoscere e rappresentare isometrie

- leggere e costruire semplici grafici (istogramma, areogramma, ideogramma)

In modo che al termine della classe III della scuola secondaria possano : - riconoscere e operare con numeri interi, decimali e razionali

- conoscere i significati di potenza e di radice e saperli applicare anche in contesti geometrici

- cogliere le relazioni tra numeri e grandezze e saperli confrontare

- eseguire equivalenze tra misure di lunghezza, massa, superficie, volume e capacità - conoscere i concetti di rapporto, proporzione e percentuale e applicarli in contesti reali

- essere in grado di effettuare una stima e una misura di una grandezza

- giustificare le risposte di un problema

- conoscere e applicare i concetti di parallelismo e perpendicolarità

- classificare gli angoli ed eseguire semplici problemi con le misure angolari - calcolare il perimetro e l'area di figure piane

- risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure - classificare i solidi e calcolarne il volume

- rappresentare punti e figure sul piano cartesiano

- interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà

- leggere e interpretare tabelle, grafici, schemi in contesti reali

GRUPPO DI LAVORO: L2

Al termine della classe V buona parte degli alunni è in grado di:

- comprendere brevi testi scritti e messaggi orali;

- acquisire la capacità di produrre semplici elaborati scritti;

- sostenere conversazioni di ordine quotidiano;

- utilizzare gli ausiliari essere e avere in maniera corretta e il Present Simple in tutte le sue forme (affermativa, negativa, interrogativa);

- adoperare, nei diversi contesti linguistici, il lessico acquisito;

- conoscere alcuni aspetti della cultura anglosassone.

Al termine della classe III della scuola Secondaria di primo grado buona parte degli alunni è in grado di:

- comprendere e produrre testi più complessi e articolati relativi ad argomenti di natura diversa;

- comunicare in modo semplice in merito ad attività che richiedono scambi di informazioni su questioni note o che riguardano la routine e su tematiche di interesse;

- descrivere immagini e soffermarsi sull'aspetto fisico dei soggetti raffigurati o sulle caratteristiche degli oggetti e dell'ambiente circostante, sulla posizione degli stessi nello spazio, sulle attività svolte o sulle azioni compiute, sul modo in cui appaiono, etc;

- sostenere percorsi trasversali (es. CLIL, scambi interculturali, etc.); - riconoscere le differenze tra le varie culture studiate.

GRUPPO DI LAVORO: Sport

Al termine della classe V buona parte degli alunni dovrebbe:

- avere consolidato gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, lanciare, afferrare,...) in situazioni semplici e complesse.

- avere acquisito abilità sulle capacità coordinative (destrezza, coordinazione, equilibrio,...)

- sapere affrontare la fatica fisica e gestirla

- sapere rispettare le regole di un gioco, il proprio ruolo e quello dei compagni, i tempi propri e quello dei compagni

Al termine della classe III della scuola secondaria l'alunno/a potrà:

- essere consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza sia in quelli di

debolezza

- utilizzare le abilità motorie sportive acquisite adattandole alla situazione - mettere in pratica i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole

- utilizzare l'attività motoria come stile di vita (mobilità sostenibile, attività di outdoor nel tempo libero...)

GRUPPO DI LAVORO: METODO di STUDIO

Al termine della classe V buona parte degli alunni dovrebbero essere in grado di: - ricercare parole e frasi-chiave all'interno dei testi scolastici

- saper distinguere informazioni principali da informazioni secondarie all'interno di un testo scritto

- saper essere curiosi e protagonisti del proprio percorso di studio

- saper sottolineare i concetti-chiave e saperli esporre in modo semplice - acquisire un lessico specifico di base

attraverso la presentazione di attività / lavori che prevedano approcci diversi all'apprendimento.

In modo che al termine della classe III della scuola secondaria possano: - individuare e organizzare in modo logico le informazioni di un testo - riassumere testi di varia tipologia

- organizzare le informazioni attraverso schemi/mappe/tabelle

- esporre gli argomenti di studio in modo coerente e utilizzando un lessico corretto - potenziare l'uso del lessico specifico

- pianificare in modo autonomo il lavoro di studio a casa

SEMPLIFICARE E' PIU' DIFFICILE

Complicare è facile,

semplificare é difficile.

Per complicare basta aggiungere,

tutto quello che si vuole:

colori, forme, azioni, decorazioni,

personaggi, ambienti pieni di cose.

Tutti sono capaci di complicare.

Pochi sono capaci di semplificare.

Per semplificare bisogna togliere,

e per togliere bisogna sapere che cosa togliere,

come fa lo scultore quando a colpi di scalpello

toglie dal masso di pietra tutto quel materiale che c'è in più. Teoricamente ogni masso di pietra può avere al suo interno una scultura bellissima, come si fa a sapere

dove ci si deve fermare nel togliere, senza rovinare la scultura? Togliere invece che aggiungere

vuol dire riconoscere l'essenza delle cose

e comunicarle nella loro essenzialità.

Questo processo porta fuori dal tempo e dalle mode.... La semplificazione è il segno dell'intelligenza,

un antico detto cinese dice:

quello che non si può dire in poche parole

non si può dirlo neanche in molte.

Bruno Munari

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: BORGO S.DAL.-VIA GIOVANNI XXIII

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: LABORATORIO STEM

Nell'ambito del PNRR DM 65-66 sono previsti 10 moduli orari nei plessi della scuola dell'infanzia condotti da esperti per l'attuazione di laboratori STEM che includano l'utilizzo delle BEE-BOT da parte degli alunni con annessa formazione per i docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: BORGO SAN DALMAZZO-TONELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: LABORATORIO STEM

Nell'ambito del PNRR DM 65-66 sono previsti 10 moduli orari nei plessi della scuola dell'infanzia condotti da esperti per l'attuazione di laboratori STEM che includano l'utilizzo delle BEE-BOT da parte degli alunni con annessa formazione per i docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: BORGO S.DALMAZZO-VIA MONTE ROSA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: LABORATORIO STEM

Nell'ambito del PNRR DM 65-66 sono previsti 10 moduli orari nei plessi della scuola dell'infanzia condotti da esperti per l'attuazione di laboratori STEM che includano l'utilizzo delle BEE-BOT da parte degli alunni con annessa formazione per i docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: BORGO S.DALMAZZO-ROASCHIO CENTR

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: LABORATORIO STORYTELLING ROBOTICO

Nell'ambito del PNRR DM 65-66 sono previsti 10 moduli orari nei plessi della scuola

primaria condotti da esperti per l'attuazione di laboratori STEM che includano l'utilizzo delle OZ-BOT da parte degli alunni con annessa formazione per i docenti. La proposta laboratoriale si compone di attività di story telling supportato da piccoli robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: LABORATORIO INNOVAMAT

Nell'ambito del PNRR DM 65-66 è prevista un' implementazione nella didattica della matematica al fine di renderla il più possibile esperienziale con laboratori nelle classi quarte della scuola primaria condotti da docenti esperti, anche con il supporto della piattaforma "Innovamat".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: BORGO S.DALMAZZO-DON P. LUCIANO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: LABORATORIO STORYTELLING ROBOTICO

Nell'ambito del PNRR DM 65-66 sono previsti 10 moduli orari nei plessi della scuola primaria condotti da esperti per l'attuazione di laboratori STEM che includano l'utilizzo delle OZ-BOT da parte degli alunni con annessa formazione per i docenti. La proposta laboratoriale si compone di attività di story telling supportato da piccoli robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: LABORATORIO INNOVAMAT

Nell'ambito del PNRR DM 65-66 è prevista un' implementazione nella didattica della matematica al fine di renderla il più possibile esperienziale con laboratori nelle classi quarte della scuola primaria condotti da docenti esperti, anche con il supporto della

piattaforma "Innovamat".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Dettaglio plesso: BORGO S. DALMAZZO "GRANDIS"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: STEM PER L'AGENDA 2030

Nell'ambito del PNRR DM 65-66 sono previste attività laboratoriali da svolgere in classe in presenza di un docente esperto sulle tematiche Stem dell'Agenda 2030 (cambiamento climatico e stazioni metereologiche, stampante 3D...).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Azione n° 2: SCRATCH

Nell'ambito del PNRR DM 65-66 sono previste attività laboratoriali da svolgere in classe in presenza di un docente esperto nel linguaggio di programmazione "Scratch".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CURRICOLO VERTICALE E COMPETENZE

Progetti/Attività di ampliamento dell'offerta formativa in ambito linguistico-letterario (Progetto Lettura), storico, matematico-scientifico e laboratoriale (STEM e laboratori educazione ambientale), musicale (Progetto educazione musicale verticale) per il potenziamento delle competenze sia disciplinari che trasversali. Progetti in attuazione per l'a.s. 2023-2024: - "Camminare nella Storia": ricerca- apprendimento sui siti legati alla seconda guerra mondiale; - "Grandi Storie": laboratori in classe per la realizzazione di testi informativi sul parco Grandis (botanica, fam. Grandis, castello); - DELF: certificazione di lingua francese/Laboratori pomeridiani di conversazione in lingua inglese (Secondaria); -"Competenti si diventa!" - Innovamat; -Potenziamento Lingue straniere: English is fun (Infanzia) - Francese alla primaria (Primaria, classi quarte e quinte)- Educhange : accoglienza e collaborazione di studenti di L2 inglese/francese madrelingua; -Erasmus +: mobilità fisica per il personale scolastico; -Erasmus Green: mobilità annuali per docenti e alunni Consulta Ambiente; -"Il piacere del leggere": collaborazione con la Biblioteca comunale-"Io leggo perché"- Scrittorincittà- Read More- Spettacoli teatrali- Storie D'Oc-Catalogazione libri biblioteca scolastica su piattaforma (Qloud scuola)-Gruppo lettura pomeridiano (secondaria)-progetto “Leggimi ancora” (formazione per insegnanti); -Progetto “La casa dei Libri” (aggiornamento biblioteche scolastiche): in attesa di finanziamento; -"Una montagna di storie": attività di promozione della lettura nella scuola dell'infanzia- in attesa di finanziamento CRC; -"Musica per tutti" - progetto musicale primaria e secondaria: potenziamento musicale/presentazione strumenti/concerti/giornate aperte per presentare l'Indirizzo musicale; -"Giochi matematici" - con Università Bocconi di Milano (scuola secondaria); -Orientamento LASF/continuità: prevenzione dispersione scolastica (Laboratori scuola-formazione per alunni a rischio dispersione-scuola secondaria); -Attività PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) / Tirocinio SFP e TFA; -Attività con Museo Espaci Occitan: laboratori in classe sulle festività e tradizioni locali (primaria-Classi quarte Don Luciano);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Consolidare il curricolo verticale di Istituto, a partire dal confronto tra gli obiettivi della classe quinta di scuola primaria e la classe prima media, estendendo poi il lavoro per classi parallele

nella scuola primaria e secondaria e ampliando il raccordo con la scuola dell'infanzia ai fini del miglioramento degli esiti scolastici in uscita nelle competenze di base e in quelle trasversali (digitali ed educazione civica)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina comunale di Cuneo

VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

Progetti e attività per inclusione alunni con BES. In particolare per l'a.s. 2023/2024: -Progetto "Il Germoglio-semi di comunità" - benessere a scuola; -Progetto "Germogli"- in attesa di finanziamento "Con i bambini"; -Progetto potenziamento dell'offerta formativa (tre ordini di scuola); -Progetto Inclusione (continuità tra ordini di scuola; laboratori in piccolo gruppo; uscite sul territorio; allestimento banchetto Fiera Fredda); -Progetto Interreligioso e Interculturale: attività di dialogo interculturale e interreligioso su tematiche della pace/uscite sul territorio (Chiesa ortodossa, Moschea, Museo diocesano, Sinagoga); - Bando Explora (attività con esperti su gruppi classe con alunni con diagnosi di autismo); - "Spazio Giovani": laboratori pomeridiani su tematiche ambientali e di sostenibilità "Eco della Consulta" (scuola secondaria)- doposcuola Don Luciano e Don Roaschio; -Progetto "A Scuola con il mondo" (tre ordini di scuola): mediatori culturali per accoglienza e colloqui con le famiglie, alfabetizzazione alunni non italofoni, laboratori educativi sul tema della diversità e dell'accoglienza e rispetto dell'altro; -Progetto "Il Cerchio del benessere": supporto e formazione docente (ricerca-azione); -Progetto "F.A.M.I" (tre ordini di scuola): mediazione culturale, formazione insegnanti, supporto alle famiglie non italofone- in attesa di finanziamento USR; -Progetto Scacchi: gioco degli Scacchi con A.S.D. Borgo Scacchi (primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare l'inclusione degli alunni in svantaggio e delle loro famiglie, coinvolgendo - attraverso i progetti - le famiglie stesse e il territorio in percorsi di partecipazione alla vita scolastica, al fine anche di colmare i gap legati alle differenze socio-linguistiche, culturali ed economiche.
Migliorare gli ambienti sia interni che esterni della scuola per favorire un apprendimento sereno e volto al benessere e alla cura della persona, nonché all'implementazione della strumentazione digitale anche grazie al PNRR (DM 222/22). Migliorare gli esiti scolastici anche attraverso l'utilizzo di nuove tecniche e metodologie.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, AMBIENTE, TERRITORIO E SALUTE

Per l'anno scolastico 2023-2024 sono approvati i seguenti progetti/attività: -Progetto Ambiente,

sostenibilità e salute (in collaborazione con Comune, Aree protette, Parco fluviale, CEC, LVIA, ACDA e associazioni/esperti del territorio): Consulta ambiente (secondaria)- Sito web e newsletter “L’Eco della Consulta”- Gruppi pomeridiani di interesse (arte e manualità, gare e concorsi, lettura per l’infanzia, orto didattico, redazione Eco) -Progetto “Run for a cooler planet” promosso da ACDA (secondaria)- Progetto “Parco diffuso: valorizzazione di Parco Grandis” (secondaria)- Open day in Borgo-Intervento AIB (secondaria)- Giornate speciali legate agli obiettivi dell'agenda 2030 -“In cibo civitas: Empowerment, Azioni, Territorio per una cittadinanza che nutre il futuro”(secondaria)- Progetto ASL “Okkio al cuoco di classe” (secondaria)- Proposte “Business Voice”(secondaria)- Open day scuola di fine anno e attività di scambio e incontro tra i diversi ordini di scuola-“Acclimatiamoci” sul tema dell'acqua (primaria e secondaria)- Incontri col Guardiaparco Parco Alpi Marittime (primaria e secondaria)-Uscite sul territorio a piedi (tre ordini) o in bicicletta (secondaria)-Progetti ASL “Scuole che promuovono salute”- Giornate di raccolta rifiuti (primaria Don Luciano e secondaria)-“Festa della chiocciola” con Consorzio della Chiocciola di Borgo (primaria Don Roaschio)-“Giornata nazionale degli alberi”-“ -”Ambiente amico” (infanzia Tonello e Via Giovanni)- Orto didattico; -Progetto “Un orto per la scuola”: laboratori multidisciplinari, cura di spazio esterno alla scuola adibito ad orto e giardino (infanzia Tonello e secondaria); -Progetto “EXPLORANDO S.T.U.R.A.”: conoscenza del territorio con uscita a Pontebernardo- attività pastorizia, ecomuseo e attività con feltro (classi quinte primaria); -“Attività MOVAT! - una vita d’impegno, un passo alla volta” (Ass. Libera): percorsi laboratoriali in classe per la conoscenza della realtà dell’associazione e per la Sensibilizzazione rispetto all'argomento della lotta alla mafia (classi terze secondaria); -Progetto Sport: adesioni a progetti nazionali e coinvolgimento delle realtà territoriali per interventi di avvio alla pratica sportiva: -“Racchette in classe kids”-“Io faccio mini-basket ...e tu?”-“Joy of moving”-Scuola attiva Kids (classi seconde e terze)- Giornate bianche a Limone Piemonte per la primaria (quarte e quinte) e la secondaria: adesione libera da parte delle famiglie (organizzazione a carico della Scuola Sci Limone)-Giornata bianca a Entracque (bando “sport e montagna”: classi quarte Don Roaschio)-Bowling classi quinte Don Luciano (primaria) e secondaria; “Scuola attiva Junior” (secondaria)-Costituzione di Centro Sportivo Studentesco (MIUR) (secondaria)-Corso di nuoto per classi prime, seconde, terze del plesso Don Roaschio- Memorial Beppe Rosso (secondaria)-“Festa della Corsa”: attività di continuità tra primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare le competenze civiche e sociali degli alunni attraverso le progettualità che coinvolgono il territorio; Migliorare il benessere a scuola e la cura dell'ambiente interno ed esterno; Potenziare l'attività sportiva al fine di sostenere uno stile di vita attivo e sostenibile.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina comunale di Cuneo

MULTIMEDIALITA' - ORGANIZZAZIONE E SUPPORTO ALLA GESTIONE

Progetti e attività relativi alla conoscenza e all'uso delle nuove tecnologie e alla dematerializzazione. Progetti in attuazione per l'a.s. 2023/2024: -Progetto “Sito della Scuola”: Aggiornamento e manutenzione del sito di Istituto su programmazione PAdigitale- Formazione docenti piattaforma G-suite, portale Argo in collaborazione con il Team digitale; -Progetto “Futura”: Allestimento nuovi ambienti con dotazioni digitali e arredi. In particolare: aule tematiche (scienze/STEM), carrelli mobili, strumentazione musicale digitale (PNRR DM 222/22) - Potenziamento delle competenze matematico-logico e scientifiche attraverso le STEM (PNRR 65/23): Apine (infanzia), Storytelling robotico con prodotto finale (classi terze primaria), STEM per l'Agenda 2030 (secondaria), Scratch (classi prime, secondaria), Innovamat e didattica della matematica (classi quarte scuola primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare la formazione digitale del personale docente al fine di sostenerne una didattica multimediale e laboratoriale con conseguente ricaduta sul miglioramento delle competenze digitali degli studenti. Parallelamente incrementare la formazione del personale ATA.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Ambiente e sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività inserite nel Progetto Ambiente e sostenibilità mirano ad incrementare le

competenze di educazione alla cittadinanza attiva, a favorire i percorsi di sostenibilità.

Migliorare l'ambiente interno ed esterno

Portare le competenze acquisite in famiglia e migliorare il territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I tre ordini di scuola intendono partecipare, almeno con una rappresentanza di classi/gruppi, ad alcune giornatespeciali. Si organizzeranno letture, riflessioni, giochi, creazioni artistiche, gesti simbolici oppure attività di cittadinanza

attiva per sensibilizzare i bambini/ragazzi ad alcune tematiche dell'Agenda 2030 con filo conduttore l'obiettivo 13
"lotta contro il cambiamento climatico":

tematica	obiettivi sviluppo sostenibile	evento	classi	periodo
ALBERI e FORESTE	15	GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI	Primaria (cl.2^,3^d.Roaschio + cl.3^ d.Luciano) Secondaria (reporter)	4 e 21 novembre
ALIMENTAZIONE	2, 3, 12	GIORNATA ALIMENTAZIONE SANA + PREVENZIONE DELLO SPRECO ALIMENTARE	Infanzia Primaria (cl.5^d.Roaschio +cl.2 d.Luciano) Secondaria	febbraio
ENERGIA	7, 12	M'ILLUMINO DI MENO E STILI DI VITA SOSTENIBILI	Infanzia Primaria (d.Roaschio +cl.5 d.Luciano) Secondaria	febbraio/ marzo

ACQUA	6	GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA	Infanzia Primaria (d.Roaschio +cl.3-4 d.Luciano) Secondaria	22 marzo
RIFIUTI	11, 12	GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE: SPAZZAMONDO IN GRANDIS!	Infanzia Primaria (cl. 4^d.Roaschio +cl.1 d.Luciano) Secondaria	5 giugno

Si organizzeranno momenti di scambio, condivisione, divulgazione tra gli alunni dello stesso e di diverso ordine discuola. In particolare si intende promuovere le seguenti iniziative:

- reportage: gli alunni della Secondaria (Consulta Ambiente e redattori "L'Eco della Consulta") parteciperanno adalcune attività della scuola Primaria per documentarle con foto, interviste, articoli... ;

- letture animate: gli alunni della Secondaria (Consulta Ambiente e gruppo lettura) selezioneranno alcune letture suitemi dell'Agenda 2030 e le leggeranno/rappresenteranno ai bambini di Infanzia e Primaria;

- orto didattico: alunni dell'Infanzia "Tonello", della Secondaria e del gruppo sostegno della Primaria "d.Roaschio" siincontreranno per condividere esperienze negli orti dei rispettivi plessi;

- ***L'Eco della Consulta***: gli alunni della Secondaria (redattori) si occuperanno di raccogliere, redigere e pubblicare sulsito la documentazione di attività svolte nelle diverse classi dell'Istituto.

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Acquisire nuova strumentazione e servizi di cablaggio SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ha ottenuto finanziamenti Fondi PON sia per il cablaggio degli spazi che per l'acquisto di DIgital Board al fine di completare la strumentazione in dotazione. Le aule informatiche della scuola secondaria sono state cablate; risulta necessario sostituire alcune macchine ormai obsolete (circa 20)
Titolo attività: Incrementare l'utilizzo di strumenti di amministrazione digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sono stati implementati i servizi amministrativi on line (Pago in Rete) ed è in fase di ampliamento l'utilizzo delle diverse funzioni del registro elettronico da parte delle scuole primarie.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Sviluppare competenze attraverso attività di coding e robotica	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** E' prevista l'acquisizione di set per gruppi classi di robot (We Do e EVO3) per la didattica. Attraverso il loro utilizzo si intendono sviluppare competenze trasversali quali il problem solving, il pensiero computazionale, la creatività e il gioco di squadra. E' intenzione allestire un laboratorio per la stampa in 3D. Allo scopo è prevista l'acquisizione di due nuove stampanti da aggiungere a quella già in dotazione nella scuola secondaria. L'attività di laboratorio consentirà un apprendimento attivo per fornire agli studenti un'esperienza capace di dare forma ai loro progetti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Sviluppare la formazione del personale sia con proposte interne che di rete FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** E' prevista la formazione del personale docente per ciò che riguarda l'attività di pensiero computazionale. In particolare si intende introdurre l'iniziativa de "L'ora del Codice" nell'ambito del progetto Programmare il futuro. Attraverso tale attività si intende diffondere la conoscenza scientifica di base necessaria a comprendere la società digitale nella quale si è immersi. In particolare si ritiene che la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica possa contribuire alla capacità di problem solving ed allo sviluppo della creatività. Unitamente a ciò si svolgerà formazione sulla robotica educativa e sull'utilizzo dei robot We Do e EVO3. Una parte della formazione verrà inoltre rivolta alla conoscenza ed

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	all'utilizzo di app con finalità didattiche: In particolare la formazione verterà sulla conoscenza di Quizlet, Kahoot e Quizizz.
Titolo attività: Implementare l'assistenza tecnica in collaborazione con altre scuole FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola è capofila della rete per la figura dell'AT condiviso e si auspica un incremento di ore di assistenza

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BORGO S.DAL.-VIA GIOVANNI XXIII - CNAA80803C
BORGO SAN DALMAZZO-TONELLO - CNAA80804D
BORGO S.DALMAZZO-VIA MONTE ROSA - CNAA80805E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nell' a.s. 2021-2022, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i tre plessi della Scuola dell'Infanzia hanno modificato in parte la loro organizzazione interna seguendo la normativa imposta. Le sezioni sono divenute “bolle”, realtà circoscritte tra le quali sono limitati i contatti, in ogni luogo e momento della giornata scolastica.
Le sezioni sono state riorganizzate anche dal punto di vista dei loro componenti in quanto sono stati messi nello stesso gruppo i fratelli e in ogni plesso sono state create una o due sezioni di bambini frequentanti il preingresso, il tutto in vista di un maggior contenimento possibile dei contagi. Anche l’ingresso e l’uscita sono stati organizzati in modo da non creare assembramenti: i genitori lasciano i bambini all’orario stabilito per la loro fascia di età all’ingresso loro dedicato, senza entrare nella scuola e così all’uscita, i bambini escono divisi per sezioni o per fasce d’età e i genitori li attendono fuori dall’edificio scolastico.

La valutazione alla scuola dell'Infanzia ha come base l'osservazione sistematica e occasionale
- l'osservazione in situazione di gioco libero e guidato
- l'osservazione nelle attività laboratoriali programmate;
- l'osservazione nelle conversazioni (individuali e di gruppo)
- l'osservazione e l'analisi della documentazione prodotta

La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione che sarà effettuata al termine dell’anno scolastico, secondo griglie appositamente elaborate (in allegato).

Allegato:

GRIGLIE INFANZIA 3-4-5ANNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Ed civica - integrazione schede di osservazione 5 anni.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BORGO S. DALMAZZO "GRANDIS" - CNMM80801E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati (valutazione sommativa), sia come valutazione dei processi cognitivi (valutazione formativa) è orientata e sarà preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nei vari ambiti disciplinari e sarà strettamente collegata alla programmazione didattico - educativa. I criteri sottostanti la suddetta valutazione sono stati condivisi e sintetizzati nell'allegata tabella
Essa sarà finalizzata alla presa di coscienza da parte dell'alunno delle sue potenzialità, delle sue conoscenze e dei suoi errori affinché possa migliorare in futuro. I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale, per gli opportuni adeguamenti e/o interventi di recupero e di sostegno.

Per la Scuola Secondaria, la valutazione si articola in due momenti:
 1° quadrimestre
a) consultazione delle schede di valutazione della 5^ (ultimo anno scuola primaria)
b) verifica iniziale degli apprendimenti
c) prove di verifica scritta, orale e pratica

 2° quadrimestre
La somministrazione delle prove di verifica orale, scritta e pratica, insieme ai fattori non cognitivi e ai progressi/regressi avvenuti, saranno la base di discussione della ammissione o non alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo.
I giudizi globali di fine quadrimestre terranno conto delle prove per competenze e delle osservazioni relative a attività, progetti, visite e i viaggi di istruzione e saranno espressi dai seguenti indicatori relativi alle competenze trasversali: partecipazione, impegno, relazionalità, livello di apprendimento, autonomia.
La valutazione degli apprendimenti di Educazione civica è intesa come trasversale a tutte le discipline.

Allegato:

criteri valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di riferimento i docenti individuano le attività trasversali per la valutazione dell'educazione civica, che avviene con l'utilizzo dei criteri elaborati e sintetizzati nell'allegata tabella

Allegato:

secondaria - RUBRICA VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In ottemperanza alla normativa emanata dal Miur (D.L. n. 62/2017 norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, DM n. 741/2017 norme relative agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017 istituzione dei modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017 indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione), è stata elaborata la tabella di descrittori per l'attribuzione del giudizio sintetico relativo al comportamento (in allegato)

Allegato:

GIUDIZIO E DESCRITTORI comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In presenza di particolari situazioni di criticità, di rilevanza tale da compromettere gravemente il processo di apprendimento in atto, prefigurando oggettivamente l'impossibilità di conseguire gli obiettivi formativi previsti, i docenti possono, in via eccezionale, non ammettere l'alunno alla classe successiva. Il Collegio Docenti del 20.12.2017 ha formulato le seguenti indicazioni di base, che in Consigli di classe potranno utilizzare, tenendo tuttavia conto del livello di partenza, del grado di maturazione raggiunto e dell'impegno nel percorso scolastico di ciascun allievo.
"Si procede alla non ammissione alla classe successiva, nonché all'esame finale a conclusione del I ciclo di un alunno con carenze in una o più discipline qualora la somma delle discipline sia superiore a quattro, considerato che alle discipline con prova scritta è attribuito un valore di 1,5, mentre le altre discipline valgono 1 punto e qualora i membri del Consiglio di Classe ritengano, a maggioranza, che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo".
Per la scuola secondaria di I grado il Decreto Legislativo n. 59/2004 ha inoltre introdotto il principio della validazione dell'anno scolastico in base al quale lo stesso non è valido se l'alunno ha superato il numero di assenze consentite (1/3 del monte ore personalizzato).
In questo caso l'alunno non viene ammesso alla valutazione finale, e dovrà quindi ripetere la classe.
Il Collegio dei docenti, ha deliberato le seguenti deroghe:
1) per gravi motivi di salute, documentati con certificato medico specifico attestante la malattia ma

non la patologia e la durata della degenza, viene decurtato l'intero periodo di assenza;
2) per gravi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore, viene decurtato il 10% del periodo di assenza.
Sono fatte salve le assenze documentate relative a partecipazione ad attività agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI, sulla base della normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CONDIZIONI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME FINALE A CONCLUSIONE DEL CICLO DI STUDI
(è sufficiente che una sola condizione sia soddisfatta)

FREQUENZA L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).

N.B. è necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".
Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.

Il Collegio dei Docenti si è espresso favorevolmente nei confronti di deroghe per: motivi di salute certificati e/o disagio socio-familiare-culturale

COMPORTAMENTO L'alunno ha subito almeno un allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica comminato da Organo Collegiale (per aver gravemente violato i doveri sanciti dal Regolamento Interno di Disciplina) e non ha, in seguito, dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Si procede alla non ammissione all'esame finale a conclusione del I ciclo di un alunno con carenze in una o più discipline qualora la somma delle discipline sia superiore a 4, considerato, come da approvazione del Collegio docenti e pubblicazione nel PTOF., che alle discipline con prova scritta è attribuito un valore di 1,5, mentre le altre discipline valgono 1 punto e qualora i membri del Consiglio di Classe ritengano a maggioranza che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BORGO S.DALMAZZO-ROASCHIO CENTR - CNEE80803N
BORGO S.DALMAZZO-DON P. LUCIANO - CNEE80804P

Criteri di valutazione comuni

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, secondo le vigenti normative la scuola primaria in modo progressivo adotta - in sede di valutazione intermedia e finale - la valutazione espressa non più con voti numerici, ma con indicatori di livello (in via di acquisizione, base, intermedio, avanzato).
I suddetti livelli vengono espressi per ciascun obiettivo individuato per le singole discipline. Gli obiettivi sono riportati nella tabella allegata.
La valutazione formativa è finalizzata alla presa di coscienza da parte dell'alunno delle sue potenzialità, delle sue conoscenze e dei suoi errori affinché possa migliorare in futuro. I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale, per gli opportuni adeguamenti e/o interventi di recupero e di sostegno
I giudizi globali di fine quadrimestre terranno conto delle prove per competenze e delle osservazioni relative a attività, progetti, visite e i viaggi di istruzione e saranno espressi dai seguenti indicatori relativi alle competenze trasversali e di cittadinanza: partecipazione, impegno, relazionalità, livello di apprendimento, autonomia.
Per le classi prime, a decorrere dall'a.s. 2019/20, la valutazione del I quadrimestre viene effettuata con il solo giudizio globale degli apprendimenti e del comportamento.

Allegato:

obiettivi disciplinari per valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

primaria - RUBRICA DI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In ottemperanza alla normativa emanata dal Miur (D.L. n. 62/2017 norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, DM n. 741/2017 norme relative agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017 istituzione dei modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017 indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione), è stata elaborata la tabella di descrittori per l'attribuzione del giudizio sintetico relativo al comportamento (in allegato)

Allegato:

GIUDIZIO E DESCRITTORI comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In presenza di particolari situazioni di criticità, di rilevanza tale da compromettere gravemente il processo di apprendimento in atto, prefigurando oggettivamente l'impossibilità di conseguire gli obiettivi formativi previsti, i docenti possono, in via eccezionale e in accordo con la famiglia, non

ammettere l'alunno alla classe successiva, qualora gli obiettivi non possano ritenersi almeno in via di prima acquisizione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La realtà scolastica dell'Istituto Comprensivo di Borgo San Dalmazzo si caratterizza per la presenza di un'utenza estremamente eterogenea caratterizzata da profonde differenze a livello sociale, economico e culturale.

Si è registrato un incremento di alunni con Bisogni Educativi Speciali: bambini e ragazzi stranieri, bambini con disabilità, bambini con DSA e con difficoltà psico-relazionali e di apprendimento.

Le dinamiche che caratterizzano la vita del gruppo-classe sono sempre più articolate e influiscono in modo determinante sui singoli alunni e sulle figure dei docenti di sezione/classe.

Emerge, pertanto, la necessità di poter sviluppare ed applicare pratiche inclusive per l'intero gruppo classe.

Fino ad oggi in tutte le classi dell'istituto, compatibilmente con le risorse disponibili, sono stati attivati percorsi di recupero personalizzati e a piccoli gruppi. Nella scuola dell'infanzia e Primaria il potenziamento passa attraverso la realizzazione di progetti transdisciplinari, mentre nella Secondaria sono attivi corsi specifici sia curricolari che extracurricolari (latino, indirizzo musicale, certificazione linguistica, partecipazione a manifestazioni sportive, giochi matematici).

Nella secondaria, l'attività in piccolo gruppo permette di rispondere alle emergenze didattiche educative, vengono attuati momenti di recupero in orario curricolare, attivati progetti di potenziamento compatibilmente con le risorse disponibili e, nella seconda metà del mese di giugno, gli insegnanti non impegnati negli esami conducono sportelli didattici aperti a tutti gli alunni.

Per gli alunni con BES sono redatti i Piani Didattici Personalizzati sulla base della normativa vigente. Ciascun Piano viene condiviso annualmente con la famiglie.

A partire dall' a.s. 2022/23 per la redazione e revisione del PEI si riunisce il G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo) come indicato da normativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. , redatto secondo i criteri ICF, specifica i diversi obiettivi sui quali si intende lavorare tenendo conto del contesto, delle risorse a disposizione e delle abilità presenti ed emergenti già individuate all'interno del Profilo di Funzionamento. Il P.E.I è uno strumento in continua evoluzione durante l'anno scolastico in quanto tale viene considerato "concluso" al termine dell'anno scolastico. Nella prima parte dell'anno in seguito ad una accurata osservazione si compila per ciascun allievo il prospetto degli "obiettivi individualizzati di inizio anno scolastico" il cui modello è concordato dal gruppo GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori , compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5), secondo le indicazioni del D.I. 182 del 2020 che ne prevede la stesura come risultato di un'azione congiunta anche con i servizi di NPI. Il documento acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Come affermano le Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009 e riprese nel documento del 2020: "...La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale". Il coinvolgimento avviene attraverso colloqui informali ogni qualvolta se ne ravveda la necessità, colloqui calendarizzati durante l'anno, incontri di formazione rivolti alle famiglie degli alunni frequentanti l'istituto, creazione di reti con i vari operatori degli alunni (sanitari, educativi...) al fine di redarre un progetto il più possibile individualizzato. Inoltre sono previste attività di promozione inclusiva e consapevolezza della diversità rivolta alla cittadinanza (mercato natalizio di manufatti realizzati dagli alunni, partecipazione alla Straconi...). A partire d'a.s. 2022/2023, come da normativa, la famiglia è coinvolta nel G.L.O. (gruppo di lavoro operativo) per redarre il PEI con insegnanti che si occupano dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con Ente Locale	Assegnazione di ore per l'assistenza alle autonomie

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene prima, durante e al termine di ogni percorso educativo-didattico. Importante è la fase di osservazione iniziale che avviene sia in maniera sistematica (check-list-test...) che con annotazioni libere. Essenziale è poi la valutazione intermedia al fine di operare, eventualmente, scelte didattiche che si avvicinino meglio alle esigenze di ogni alunno. La valutazione al termine del primo e secondo quadrimestre non è limitata alla mera valutazione numerica, bensì si affianca, soprattutto nei casi di alunni con handicap più gravi, relazioni che integrino e presentino maggiormente gli obiettivi raggiunti e le potenzialità dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola partecipa a progetti di Rete relativi all'orientamento scolastico. Sono previste attività di pre-orientamento nella scuola primaria (classi quarte e quinte), che proseguono con il passaggio alla scuola secondaria in un processo di accompagnamento. Dalla classe seconda di scuola secondaria vengono organizzate attività di educazione alla scelta; le classi terze partecipano alle iniziative di orientamento organizzate dalla rete di scuole del territorio (laboratori formativi, scuole aperte, incontri informativi anche con i genitori)

Approfondimento

Si inserisce in allegato il documento con i relativi protocolli di accoglienza approvati dall'istituto.

Dal corrente a.s. è stata prevista una figura di referente per gli alunni certificati con plus dotazione e sono state attivate azioni di formazione specifiche, nonchè la possibilità di prevedere progetti individualizzati per i suddetti alunni, da sottoporsi all'approvazione del Collegio Docenti.

Allegato:

Protocolli di accoglienza_.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Il Dirigente scolastico, rappresentante legale dell'Istituzione, è coadiuvato nella gestione quotidiana da figure istituzionali, come di seguito rappresentato

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il DS e si occupa in particolare dell'organizzazione della scuolaprimaria e del PTOF. Sostituisce il DS in caso di assenza. Cura i rapporti con l'Università per quanto concerne il tirocinio. E' referente INVALSI per la scuolaprimaria
Staff del DS (comma83 Legge 107/15)	Referenti di plesso, funzioni strumentali,animatore digitale, referente interno sicurezza, DSGA con compiti di supportoall'organizzazione e al presidio nei plessi
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono così suddivise: - COORDINAMENTO SCUOLE INFANZIA - COORDINAMENTO SCUOLA SECONDARIA,AMBIENTE-TERRITORIO-SALUTE - CURRICOLO E VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA - MULTIMEDIALITA' E COMUNICAZIONE INTERNA/ESTERNA
Responsabil di plesso	Coordinano le attività del plesso-curano i rapporti tra docenti, con le famiglie e il personale ATA-presiedono i consigli di intersezione, interclasse, classe in assenza del DS

Animatore digitale	Coordina il team, organizza attività di formazione inerenti le nuove tecnologie,supporta i colleghi
Team digitale	Supporto all'organizzazione e alla didatticaper quanto concerne le attività connesse alle nuove tecnologie; attività di autoformazione e di sportello per i colleghie supporto alle famiglie
Referente sicurezza	Collabora con il DS e il RSPP per l'organizzazione e la gestione delle attivitàdi prevenzione, formazione e controllo in materia di sicurezza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	**Direzione e organizzazione degli uffici- gestione amministrativo-contabile in collaborazione con il DS e con un Ass amm.tivo- gestione personale ATA**
Ufficio protocollo e affari generali	**Gestione protocollo digitale e comunicazione interna e esterna**
Ufficio per la didattica	**Gestione pratiche alunni e rapporti con i genitori**
Ufficio Personale	**Gestione personale docente e ATA a TD e TI**

Dall'a.s. 2020/21 **è presente un Assistente tecnico (in rete con altri istituti) per un giorno a settimana**

PRINCIPALI SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:

- Registro online - Pagelle on line
- Modulistica dal portale ARGO
- Protocollo informatico
- Servizio PagoInRete PA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Piano di Formazione del personale, sia docente che non, oltre a comprendere la formazione obbligatoria sulla sicurezza ai sensi del Dlgs 81/08, comprenderà sia azioni di formazione interna (AUTOFORMAZIONE E CONFRONTO TRA DOCENTI), che esterna (formazione condotta da esperti o gestita dalla Scuola Polo per la formazione nazionale PNSD e Piano Scuola 4.0)

Sarà data precedenza alla formazione interna, con percorsi relativi alle priorità strategiche. A titolo non esaustivo, si prevedono azioni come segue:

- CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA: curricolo verticale, valutazione, educazione civica e digitale

- GESTIONE DEL TEMPO: competenze disciplinari e trasversali, percorsi multidisciplinari, uso del libro di testo, utilizzo di aule laboratoriali
- BENESSERE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: gestione della classe, gestione delle emozioni (docenti e alunni), supporto psicologico, educazione alla salute e didattica all'aperto
- UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE: Gsuite for education, registro elettronico, coding, robotica, uso di piattaforme e strumenti (anche per il personale ATA)
- COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA: modalità ed efficacia della comunicazione, gestione dei nuovi strumenti (anche per il personale ATA).

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il DS e si occupa in particolare dell'organizzazione della scuola primaria e del PTOF. Sostituisce il DS in caso di assenza. Cura i rapporti con l'Università per quanto concerne il tirocinio. E' referente INVALSI per la scuola primaria	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referenti di plesso, funzioni strumentali, animatore digital, referente interno sicurezza, DSGA con compiti di supporto all'organizzazione e al presidio nei plessi	10
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono così suddivise: - COORDINAMENTO SCUOLE INFANZIA - COORDINAMENTO SCUOLA SECONDARIA, AMBIENTE-TERRITORIO-SALUTE - VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA - MULTIMEDIALITA' E COMUNICAZIONE INTERNA/ESTERNA	6
Responsabile di plesso	Coordinano le attività del plesso-curano i rapporti tra docenti, con le famiglie e il personale ATA-presiedono i consigli di intersezione, interclasse, classe in assenza del DS	6
Animatore digitale	Coordina il team, organizza attività di formazione inerenti le nuove tecnologie,	1

	supporta i colleghi	
Team digitale	Supporto all'organizzazione e alla didattica per quanto concerne le attività connesse alle nuove tecnologie; attività di autoformazione e di sportello per i colleghi e supporto alle famiglie	9
Referente sicurezza	Collabora con il DS e il RSPP per l'organizzazione e la gestione delle attività di prevenzione, formazione e controllo in materia di sicurezza	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docente di potenziamento utilizzato per il funzionamento di tutte le sezioni ad orario completo Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento curricolare sulla base delle competenze, appoggio alle classi, sostituzione colleghi (anche su scuola infanzia), supporto organizzativo (collaboratore DS) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	4

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Insegnamento su curricolo verticale (approccio alla musica, realizzazione del coro di istituto nella scuola primaria)-supporto alle classi ad indirizzo musicale-sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione e organizzazione degli uffici-gestione amminstrativo-contabile in collaborazione con il DS
Ufficio protocollo	Gestione protocollo digitale e comunicazione interna e esterna
Ufficio per la didattica	Gestione pratiche alunni
Ufficio personale	Gestione personale docente e ATA a TI e TD

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico http://www.icborgosd.it/index.php/area-docenti1/modelli-e-moduli
Protocollo informatico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: convenzione Comune di Borgo S.Dalmazzo

Azioni realizzate/da realizzare	• Acquisti e forniture
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete gestione assicurazione alunni e personale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Laboratori Scuola-formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: convenzione con ass. Don Luciano Pasquale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per la gestione del doposcuola

Denominazione della rete: Rete gestione Assistente tecnico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Rete per la gestione dell'Assistente Tecnico previsto per gli IC dalla normativa vigente

Denominazione della rete: Rete CAA condivisa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la formazione del personale e la condivisione di buone pratica sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa

Denominazione della rete: Rete "Settima dominante" - scuole ad indirizzo musicale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete delle scuole medie ad indirizzo musicale per la formazione dei docenti e la condivisione di attività didattiche, partecipazione ad eventi, realizzazione di concerti

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Moduli di formazione e autoformazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica, in particolare digitale (Robotica educativa, App), e della professione docente (usi del registro elettronico e nuova strumentazione). Formazione in Didattica della matematica -Innovamat- (PNRR 66/23); Percorsi di formazione digitale e laboratori di formazione sul campo sulla base del fabbisogno del personale docente che prenderanno avvio nel corrente a.s. (2023-24) e proseguiranno nell'a.s. 2024-25 (PNRR 66/23).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE

DISCIPLINE E COMPETENZE ITALIANO L2

Formazione in didattica dell'italiano come lingua seconda (L2) (PNRR 65/23); Formazione linguistica (inglese e francese) sulla base del fabbisogno del personale docente che prenderà avvio nel corrente a.s. (2023-24) e proseguirà nell'a.s. 2024-25 (PNRR 65/23).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI SICUREZZA

Formazione e aggiornamento obbligatorio figure sensibili e antiincendio.

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: RELAZIONI DENTRO E FUORI LA SCUOLA

Formazione su gestione emozioni e stress lavoro correlato, gestione gruppi classe, alleanza scuola-famiglia, didattica orientativa; Formazione sulla tematica della comunità educante; Formazione alla funzione docente -ricerca/azione ("Il cerchio del benessere"): la cura come strumento didattico, apprendere ed insegnare con attenzione, la Plusdotazione cognitiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti dei tre ordini
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

USO DEI SOFTWARE DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE PERSONALE E NUOVE PRATICHE

Descrizione dell'attività di formazione	AGGIORNAMENTO NORMATIVO
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	attività proposte da agenzie formative

FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	CORSI DI FORMAZIONE AGGIORNAMENTO BASE E

	ANTIINCENDIO PER I COLLABORATORI SCOLASTICI
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola